

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2022

Comune di Marliana (PT)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 19/04/2022, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2017-2022.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2021 acquisiti dal preconsuntivo (utilizzati ai fini della redazione della relazione di fine mandato) con quelli risultanti dal rendiconto della gestione 2021 così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 17 del 20/05/2022.

I RIFERIMENTI NORMATIVI E CONTABILI

La normativa

Visto il TUEL 267/2000; Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011; Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere; Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 è stato approvato il 21 Dicembre 2021 con atto Deliberativo di Consiglio Comunale n. 53, esecutivo a termini di legge; Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2021 è stato approvato il 27 Maggio 2022 con atto Deliberativo di Consiglio Comunale n. 14, esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili: - relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi; - relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi; - certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi; - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza; - delibere dell'organo consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi

dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi; - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013) - inventario generale dell'Ente; - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2021 (art.6, comma 4 d.l.95/2012); - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2021;

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
BRUSCHI FEDERICO	SINDACO	VIVI MARLIANA
MUNGAI ALESSANDRO	VICE SINDACO	VIVI MARLIANA
BISCIONI ALDA	ASSESSORE	VIVI MARLIANA
GIOVANNELLI LAURA	ASSESSORE	VIVI MARLIANA
SABATINI MARCO	ASSESSORE	VIVI MARLIANA
BALDI ILARIA	CONSIGLIERE	VIVI MARLIANA
FEMIA DAVID	CONSIGLIERE	VIVI MARLIANA
BALDECCHI MASSIMO	CONSIGLIERE	VIVI MARLIANA
PONTANI LUCA	CONSIGLIERE	VIVI MARLIANA
TRAVERSARI MARCO	CONSIGLIERE	MARLIANA ALLA LUCE DEL SOLE
SCANU ANNADELE	CONSIGLIERE	MARLIANA ALLA LUCE DEL SOLE
INNOCENTI JONATHAN	CONSIGLIERE	NOI PER MARLIANA
DANESI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	NOI PER MARLIANA

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	1
Numero posizioni organizzative	4
Numero totale personale dipendente	12
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Servizi finanziari-Tributi-Affari generali-Servizi sociali-Personale-Pubblica Istruzione-Segreteria-Sprar-Cooperazione Internazionale
Settore:	Polizia Municipale - Commercio e attività produttive-Agricoltura, caccia, pesca- Protezione Civile-Cultura-Turismo-Servizi Demografici
Settore:	Servizio tecnico Urbanistico-Ambiente-Trasporto Pubblico locale-Edilizia residenziale Pubblica-Sportello Unico Attività Produttive-Progettazione
Settore:	Servizio tecnico Gestione del Territorio e del Patrimonio-Lavori Pubblici-Sport-P.S.R. 2014/2020-Progettazione

Note:
Non si riscontrano al momento evidenti criticità.

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2021	2022 alla data del 19/04/2022
Residenti al 31.12	3.144	3.155	3.162

Note:

La tabella che precede evidenzia una tendenziale crescita del numero di residenti nel territorio di competenza.

Tale aspetto influenza in misura determinante la programmazione della gestione sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti.

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.412.964,63	2.166.022,34	2.405.771,82	2.405.698,20	0,00%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	464.531,12	726.131,77	595.711,10	652.225,46	9,49%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	338.656,52	274.199,83	322.225,57	359.802,88	11,66%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	326.834,31	571.129,20	1.624.067,94	930.714,15	-42,69%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.886,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	516.544,57	447.183,51	509.545,44	471.910,94	-7,39%
TOTALE ENTRATE	4.105.417,66	4.184.666,65	5.457.321,87	4.820.351,63	-11,67%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Spese correnti	2.934.701,63	2.835.128,27	3.314.018,90	3.227.431,75	-2,61%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	866.184,68	569.379,29	1.882.929,19	1.000.027,62	-46,89%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	3.960,00	3.960,00	0,00%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	59.868,27	50.255,26	48.709,43	48.709,43	0,00%

TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	516.544,57	447.183,51	509.545,44	471.910,94	-7,39%
TOTALE SPESE	4.377.299,15	3.901.946,33	5.759.162,96	4.752.039,74	-17,49%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	516.544,57	447.183,51	509.545,44	471.910,94	-7,39%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	516.544,57	447.183,51	509.545,44	471.910,94	-7,39%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna delle seguenti tabelle sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio di parte corrente	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	52.620,38	49.180,99	43.404,63	43.404,63	0,00%
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	4.455,14	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	3.216.152,27	3.166.353,94	3.323.708,49	3.417.726,54	2,83%
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	2.934.701,63	2.835.128,27	3.314.018,90	3.227.431,75	-2,61%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	49.180,99	43.404,63	0,00	34.387,62	0,00%
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	7.731,00	7.731,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	59.868,27	50.255,26	48.709,43	48.709,43	0,00%
Fondo anticipazioni di liquidità (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (+)	4.000,00	65.577,00	128.817,82	128.817,82	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (=)	224.566,62	352.323,77	125.471,61	271.689,19	116,53%

Equilibrio in conto capitale	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	427.419,60	107.000,00	227.673,55	227.673,55	0,00%
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	283.086,37	171.460,85	171.994,45	171.994,45	0,00%
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	372.720,82	571.129,20	1.624.067,94	930.714,15	-42,69%
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	866.184,68	569.379,29	1.882.929,19	1.000.027,62	-46,89%
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)	171.460,85	171.994,45	0,00	203.129,26	0,00%
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	3.960,00	3.960,00	0,00%
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	7.731,00	7.731,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE (=)	45.581,26	108.216,31	144.577,75	130.996,27	-9,39%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	693.778,27	913.977,96	1.084.150,34	1.129.456,87	4,18%
Avanzo vincolato	10.440,82	139.747,87	79.975,05	83.516,86	4,43%
Avanzo destinato	173.421,40	163.172,55	42.688,82	47.158,51	10,47%
Quota libera del risultato di amministrazione	140.772,59	138.856,82	107.535,37	138.412,45	28,71%
Totale	1.018.413,08	1.355.755,20	1.314.349,58	1.398.544,69	6,41%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che segue evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2021 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	4.105.417,66	4.577.885,49	5.392.242,08	5.392.242,08	0,00%
Impegni di Competenza (-)	4.377.299,15	4.117.345,41	4.989.556,62	4.989.556,62	0,00%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	335.706,75	220.641,84	215.399,08	215.399,08	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	220.641,84	215.399,08	0,00	237.516,88	0,00%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-156.816,58	465.782,84	618.084,54	380.567,66	-38,43%
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	431.419,60	172.577,00	356.491,37	356.491,37	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	274.603,02	638.359,84	974.575,91	737.059,03	-24,37%

3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016 e fino a tutto il 2018, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali con esclusione, quindi, dell'avanzo quale entrata utile ai fini del calcolo del saldo, così come il fondo pluriennale

vincolato formato da indebitamento. A partire dal 2020 sarebbe stato escluso anche il fondo pluriennale vincolato costituito dall'avanzo.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

	2016	2017	2018	2019
Pareggio di Bilancio ed Equilibrio di Bilancio	R	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto

La Corte costituzionale con la sentenza 101/2018 ha dichiarato illegittima la norma della legge 232/2016 - la legge di bilancio per il 2017 - laddove prevedeva che a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali sarebbe stato incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, esclusivamente finanziato dalle entrate finali.

Il legislatore della legge di bilancio per il 2019 ha così riscritto il vincolo di finanza pubblica stabilendo in primis che gli enti locali utilizzano l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato così come rilevano ai fini degli equilibri codificati nel nuovo ordinamento contabile, il D. Lgs. 118/2011, e sanciti nell'art. 162 del Testo Unico degli Enti Locali. Conseguentemente ha ravvisato nel raggiungimento di un risultato di competenza non negativo, come desumibile dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto, l'equilibrio dei bilanci degli enti locali e delle regioni.

Le risultanze dell'ente, con riguardo al risultato della gestione di competenza, sono state esposte nel paragrafo 2.4.

Tuttavia, per tenere conto degli equilibri sostanziali degli enti e quindi il corretto bilanciamento tra risorse acquisite e risorse utilizzate, il legislatore ha formalizzato, con la modifica del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, altri due equilibri, propriamente individuati come "equilibrio di bilancio" e "equilibrio complessivo".

3.2 Equilibrio di bilancio

Al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'art.187, c.3-ter, al D.Lgs. 267 del 2000, con il rendiconto viene calcolato anche l'equilibrio di bilancio.

L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Equilibrio di bilancio	Rendiconto approvato
A) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	402.685,46
B) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	113.969,73
C) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.739,38
D) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D=A-B-C)	285.976,35

3.3 Equilibrio complessivo

L'equilibrio complessivo è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio (lettera d) del primo riquadro) e il saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

In sede di rendiconto l'Ente ha effettuato gli accantonamenti rappresentati nella tabella seguente, determinando un equilibrio complessivo così calcolato:

Equilibrio complessivo	Rendiconto approvato
D) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D=A-B-C)	285.976,35
E) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	101.509,18
F) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (F=D-E)	184.467,17

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	7.731,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	406.159,28	107.000,00	159.383,73	227.673,55	42,85%
Spese correnti non ripetitive	25.260,32	65.577,00	197.107,64	121.086,82	-38,57%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	431.419,60	172.577,00	356.491,37	356.491,37	0,00%

Note:

E' stato utilizzato avanzo libero per copertura spese investimenti.

3.5 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2017 e precedenti	399.909,96	336.262,73	-15,92%
Esercizio 2018	716.232,56	422.965,39	-40,95%
Esercizio 2019	404.070,25	279.348,58	-30,87%
Esercizio 2020	754.132,86	342.657,37	-54,56%
Esercizio 2021	2.274.345,63	925.138,96	-59,32%
Totale	4.548.691,26	2.306.373,03	-49,30%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2017 e precedenti	70.232,02	62.113,70	-11,56%
Esercizio 2018	143.734,22	103.598,13	-27,92%
Esercizio 2019	218.607,64	125.972,52	-42,38%
Esercizio 2020	1.186.213,63	267.400,08	-77,46%
Esercizio 2021	1.618.787,51	1.605.576,68	-0,82%
Totale	3.237.575,02	2.164.661,11	-33,14%

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	307.277,93	257.022,67	208.313,24	208.313,24	0,00%
Popolazione residente	3.170	3.167	3.155	3.155	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	96,93	81,16	66,03	66,03	0,00%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,43%	0,36%	0,29%	0,28%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

Contratto per derivati	Valore complessivo di estinzione
Totale	0,00

4.2.1 Rilevazione flussi

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata quindi non si rilevano flussi.

	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2021 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00%
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.103.812,81	8.805.056,77	8,65%
Immobilizzazioni immateriali	10.443,19	1.678,24	-83,93%
Immobilizzazioni materiali	7.968.926,45	8.677.278,96	8,89%
Immobilizzazioni finanziarie	124.443,17	126.099,57	1,33%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.519.777,25	3.041.699,57	20,71%
Rimanenze	0,00	0,00	0,00%
Crediti	1.604.181,09	1.547.349,92	-3,54%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	915.596,16	1.494.349,65	63,21%
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00%
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00%
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00%
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.623.590,06	11.846.756,34	11,51%

Passivo	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) PATRIMONIO NETTO	8.486.311,17	9.083.949,31	7,04%
Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00%
Riserve	0,00	0,00	0,00%
Risultato economico dell'esercizio	8.486.311,17	9.083.949,31	7,04%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	259.534,34	386.154,68	48,79%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00%
D) DEBITI	1.877.744,55	2.376.652,35	26,57%
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00%
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00%
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00%
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.623.590,06	11.846.756,34	11,51%

5.2 Conto economico

Con D.M. 12 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre, il II Ministero dell'Economia e delle finanze ha definito le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00	0,00	0,00%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	0,00	0,00%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00%
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00%
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00%
Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00	0,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari			
Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00%
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00	0,00%
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	0,00	0,00%
Imposte	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00%

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021

Note:

Questo Ente non ha organismi controllati

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Riepilogo spese per organismi partecipati	Impegni 2019	Pagamenti 2019	Impegni 2020	Pagamenti 2020	Impegni 2021	Pagamenti 2021
Sottoscrizioni capitale*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Coperture di perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aumenti del capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore

Riepilogo entrate da organismi partecipati	Accertamenti 2019	Riscossioni 2019	Accertamenti 2020	Riscossioni 2020	Accertamenti 2021	Riscossioni 2021
Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

Questo Ente non ha organismi controllati

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2021.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	7.731,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	7.731,00	0,00%

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile
Società PUBLISERVIZI SPA per recupero crediti investimenti su rete idrica scaduti al 31.12.2021	367.746,78

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto del vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati dalla competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166

dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione CORTE DEI CONTI Sezione Regionale di controllo per la Toscana n. 283/2019/PRSP	Pronuncia specifica di accertamento Rendiconto 2015 e Rendiconto 2016

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

A seguire l'elenco degli eventuali rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Note:

Non sono stati fatti rilievi da parte dell'organo di revisione

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 (la possibilità di utilizzare il contributo per gli anni 2018, 2019 e 2020 è prevista dal comma 864 della L. 205/2017)	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevati dalla tabella dei parametri obiettivi allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri non rispettano i valori soglia.

Il DM del 28/12/2018 ha fissato i nuovi parametri obiettivi per Comuni, Province e Città Metropolitane per il triennio 2019/2021.

I nuovi parametri sono stati elaborati tenendo conto degli indicatori previsti dall'Atto di indirizzo, approvato dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti locali nella seduta del 20 febbraio 2018, che erano stati individuati tra gli indicatori del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Parametri che rispettano i valori soglia	0 su 8	0 su 8

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2022	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2021	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Marliana

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

In conclusione, di seguito si allega, quale parte integrale e sostanziale della presente Relazione di inizio mandato, il programma elettorale 2022-2027 dell'Amministrazione Pro-Tempore subentrata in base al risultato elettorale delle elezioni del 12 giugno 2022.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di Marliana (PT) lì 06/09/2022

Il Sindaco
(BRUSCHI FEDERICO)

ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 RESIDUI**12.1 Gestione residui**

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	961.929,12	265.101,55	30.708,57	0,00	992.637,69	727.536,14	386.507,22	1.114.043,36
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	79.314,08	5.730,39	0,00	0,00	79.314,08	73.583,69	18.101,46	91.685,15
TITOLO 3: Entrate extratributarie	397.340,72	120.483,25	12.827,82	0,00	410.168,54	289.685,29	107.202,69	396.887,98
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	816.559,41	404.692,43	0,00	0,00	816.559,41	411.866,98	1.005.169,73	1.417.036,71
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	15.720,92	0,00	0,00	0,00	15.720,92	15.720,92	0,00	15.720,92
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.481,38	31,00	0,00	0,00	3.481,38	3.450,38	45.128,10	48.578,48
TOTALE ENTRATE	2.274.345,63	796.038,62	43.536,39	0,00	2.317.882,02	1.521.843,40	1.562.109,20	3.083.952,60

RESIDUI ATTIVI Rendiconto 2021 (approvato in data 20/05/2022)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	961.929,12	265.101,55	7.863,04	0,00	969.792,16	704.690,61	386.433,60	1.091.124,21
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	79.314,08	5.730,39	0,00	32.357,03	46.957,05	41.226,66	74.615,82	115.842,48
TITOLO 3: Entrate extratributarie	397.340,72	120.483,25	0,00	646,81	396.693,91	276.210,66	144.780,00	420.990,66
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	816.559,41	404.692,43	0,00	69.300,00	747.259,41	342.566,98	311.815,94	654.382,92
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	15.720,92	0,00	0,00	0,00	15.720,92	15.720,92	0,00	15.720,92

TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.481,38	31,00	0,00	2.632,14	849,24	818,24	7.493,60	8.311,84
TOTALE ENTRATE	2.274.345,63	796.038,62	7.863,04	104.935,98	2.177.272,69	1.381.234,07	925.138,96	2.306.373,03

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.114.043,36	1.091.124,21	-2,06%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	91.685,15	115.842,48	26,35%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	396.887,98	420.990,66	6,07%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	1.417.036,71	654.382,92	-53,82%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6: Accensione prestiti	15.720,92	15.720,92	0,00%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	48.578,48	8.311,84	-82,89%
TOTALE ENTRATE	3.083.952,60	2.306.373,03	-25,21%

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato 2021							
TITOLO 1: Spese correnti	1.129.657,52	593.704,49	0,00	1.129.657,52	535.953,03	1.094.785,22	1.630.738,25
TITOLO 2: Spese in conto capitale	422.202,54	328.067,49	0,00	422.202,54	94.135,05	1.427.499,42	1.521.634,47
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.960,00	3.960,00
TITOLO 4: Rimborsio di prestiti	13.611,78	0,00	0,00	13.611,78	13.611,78	0,00	13.611,78
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	53.315,67	44.262,76	0,00	53.315,67	9.052,91	86.455,26	95.508,17
TOTALE SPESE	1.618.787,51	966.034,74	0,00	1.618.787,51	652.752,77	2.612.699,90	3.265.452,67

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Rendiconto 2021 (approvato in data 20/05/2022)							
TITOLO 1: Spese correnti	1.129.657,52	593.704,49	61.511,05	1.068.146,47	474.441,98	1.008.198,07	1.482.640,05
TITOLO 2: Spese in conto capitale	422.202,54	328.067,49	30.958,32	391.244,22	63.176,73	544.597,85	607.774,58
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.960,00	3.960,00
TITOLO 4: Rimborsio di prestiti	13.611,78	0,00	0,00	13.611,78	13.611,78	0,00	13.611,78
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	53.315,67	44.262,76	1.198,97	52.116,70	7.853,94	48.820,76	56.674,70
TOTALE SPESE	1.618.787,51	966.034,74	93.668,34	1.525.119,17	559.084,43	1.605.576,68	2.164.661,11

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Spese correnti	1.630.738,25	1.482.640,05	-9,08%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	1.521.634,47	607.774,58	-60,06%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	3.960,00	3.960,00	0,00%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	13.611,78	13.611,78	0,00%
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	95.508,17	56.674,70	-40,66%
TOTALE SPESE	3.265.452,67	2.164.661,11	-33,71%

12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2021, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" e 3 "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli 1 e 3 iscritte in bilancio nel corso del 2021 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2021.

Rapporto tra competenza e residui	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	18,10	19,21	6,13%

13 SPESA PER IL PERSONALE

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)*	666.298,01	666.298,01	666.298,01	666.298,01	0,00%
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	615.568,97	606.249,13	628.598,11	592.346,81	-5,77%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	20,98%	21,38%	18,97%	18,35%	

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Spesa personale / Abitanti	194,18	191,43	199,24	187,75	-5,77%

13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2019	2020	Relazione Fine Mandato	2021 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	288,18	263,92	262,92	262,92	0,00%

13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Contratti a tempo determinato - Interinale	10.207,26	49.838,38
Contratto art. 110 TUEL - sostituzione titolare di P.O.	52.579,50	0,00
Totale	62.786,76	

13.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato sulla base degli atti di indirizzo adottati dall'ente	

PROGRAMMA ELETTORALE 2022 - 2027

SERVIZI:

Ci adopereremo per sviluppare impianti alternativi per energia e riscaldamento nel comune di Marliana coinvolgendo tutti i Soggetti ed Operatori interessati, a partire da quelli presenti nel nostro territorio, ricercando i finanziamenti specifici e valutando la reale fattibilità e convenienza economica (anche tramite lo sviluppo delle così dette "comunità energetiche"). In questo modo oltre a orientarsi su produzione energetiche alternative ed ecologiche, forniremo anche un vero e proprio studio di realizzabilità.

Ci impegniamo a mantenere attivo un confronto costante con Poste Italiane in merito alla gestione degli Uffici Postali presenti sul nostro territorio proponendo l'apertura di uno sportello Postamat a Momigno.

Riapertura dell'ufficio comunale per almeno un giorno a settimana a Montagnana e ci impegniamo per attivare l'apertura al sabato dell'Ufficio anagrafe.

Interventi di ripristino dei cimiteri comunali che presentano situazioni di degrado delle strutture.

Organizzeremo incontri con cadenza regolare da fare in ognuna delle principali frazioni per valutare le nostre azioni e verificare le richieste della cittadinanza.

Ridiscuteremo con Alia S.p.a. Il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta per migliorare il servizio offerto ai cittadini cercando di superare le attuali criticità.

Ci impegniamo a introdurre modalità di trasporto pubblico locale a "chiamata", utilizzando pullman di piccole dimensioni fatti sostare in postazioni fisse, cercando di sfruttare l'opportunità offerta dall'affidamento ad un nuovo gestore del servizio a partire dal 2023.

Implementare e migliorare il sito internet istituzionale.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO:

Verifica, controllo e prevenzione abbandono materiale inerte sul territorio comunale, anche tramite l'acquisto di nuove telecamere da posizionare nelle zone più critiche, da utilizzare anche come deterrente verso furti e atti vandalici.

Cura e controllo del territorio costante, con particolare attenzione nei riguardi di: strade, fossati e percorsi d'acqua, messa in sicurezza del territorio e abbattimento piante che possano costituire pericolo in funzione della loro adiacenza alle strade, illuminazione pubblica, segnaletica stradale, sfalcio sterpaglie e erba, manutenzione della viabilità di pertinenza comunale. Ci faremo parte attiva ad ogni livello istituzionale per la verifica delle problematiche emerse e le eventuali soluzioni proposte e ci faremo tramite con gli enti di competenza, di problematiche di gestione relative a servizi non di pertinenza diretta dell'ente Comune ma che sussistono sul suo territorio. Disporremo verifiche d'ufficio per le aree di difficile reperimento della proprietà, coinvolgendo le aziende locali e verificando con loro la possibilità di mantenere anche quelle particelle a prezzi calmierati. Il Comune interloquirà con tutte le aziende di servizi per la verifica della soluzione di eventuali problemi e la prevenzione di eventuali disservizi.

Ci faremo parte attiva nei confronti di ENEL S.p.a. per la manutenzione dei tracciati, che dovranno essere puliti onde evitare disagi a seguito della caduta di alberi o parti di essi a causa di eventi atmosferici.

Una delle principali necessità del nostro territorio è una gestione forestale sostenibile sia a livello economico che ambientale. Lo sfruttamento forestale per la produzione di legna per il riscaldamento presente sul territorio e il prelievo legnoso non è sufficiente per il mantenimento delle elevate aree

boschive, lo stato di abbandono in cui versano molti boschi non consente di avere uno controllo e una salvaguardia del territorio da incendi o calamità naturali di natura idrogeologiche. Il nostro obbiettivo è quello di generare un sistema di economia circolare, migliorando la gestione del bosco partendo dalla riqualificazione delle aree maggiormente degradate, generare opportunità di lavoro utilizzando anche forza lavoro fornita da persone che hanno necessità di ritrovare dignità lavorativa, o da chi percepisce un reddito di cittadinanza ed in fine produrre pellet e cippato localmente, acquistando se possibile una pellettatrice. I proventi della vendita del pellet/cippato andranno a coprire i costi di acquisto e la retribuzione delle manovalanze utilizzate nella sua gestione.

SVILUPPO ECONOMICO E INFRASTRUTTURE:

Attiveremo tutti gli strumenti utili al fine di dare risposte adeguate ed in tempi ragionevoli alle richieste dei cittadini, in particolar modo verso gli uffici interessati con lo sviluppo economico ed edilizio del comune, in modo da rendere l'amministrazione veramente a servizio dei cittadini.

Incentivare la presenza di negozi di vicinato diminuendo le tasse relative, compatibilmente con le esigenze di bilancio. In ogni caso favorire il ritorno dei servizi anche sfruttando strumenti extra- comunali offerti dalla legge regionale "Custodi della montagna" e dal bando regionale "empori di comunità" che offre fino a 10.000€ a fondo perduto.

Valuteremo, una volta per tutte, la copertura internet e telefonica in tutto il territorio comunale in quanto vi sono ancora troppe aree scoperte. Utilizzeremo tutti i canali possibili, aziende di fornitura del servizio, Regione Toscana, Associazione Piccoli Comuni Toscani per definire la possibilità di ottenere una copertura uniforme in ogni frazione.

Attiveremo anche sul nostro territorio il censimento dei terreni, delle aziende agricole e dei fabbricati ad uso agricolo-forestale da inserire in un database interno al Comune. Questo strumento sarà utilizzato anche per avviare un processo di "accorpamento" dei terreni in stato di abbandono i cui proprietari non siano intenzionati a mantenerli in un adeguato stato di cura in maniera diretta, oppure la loro gestione in funzione delle dimensioni ridotte non sia economicamente sostenibile.

Ci impegniamo a sviluppare anche sul nostro territorio politiche di valorizzazione del patrimonio boschivo con l'obbiettivo di favorire la costituzione di consorzi fra piccoli proprietari non rientranti nella categoria degli imprenditori agricoli, con superfici sufficientemente estese da renderne la gestione economicamente sostenibile.

Consolidare i rapporti con i centri per l'impiego al fine di individuare i percorsi formativi gratuiti rivolti ai giovani ed ai disoccupati per l'apprendimento di arti e mestieri.

Favorire la nascita di laboratori di manualità creativa o di artigianato negli spazi comunali inoccupati, collocandovi anche se possibile, servizi C.A.F..

Mantenere costante la cura dei boschi e delle nostre frazioni, implementando la collaborazione con le associazioni di categoria degli Operatori locali e sfruttando le opportunità offerte dal Distretto Rurale Forestale della Montagna Pistoiese anche rispetto alle politiche di valorizzazione delle materie prime prodotte dal bosco.

Creazione di aree stoccaggio legname su demanio comunale.

Creazione di un marchio tipico per la castagna e le patate, prodotti tipici del nostro territorio.

Attuazione di progetti con la finalità di ripristinare il funzionamento del mulino di Momigno.

Favorire l'utilizzo del legname di poco valore in impianti destinati alla produzione di calore, particolarmente importanti in zone non metanizzate.

Valutazione delle spese energetiche e sostituzione lampade attuali con impianti a led o comunque di maggiore efficienza energetica.

Favorire la sinergia d'azione con i comuni montani per avere più forza e potere di trattativa soprattutto in tema di sicurezza e servizi di trasporto.

Creazione di una consulta dell'economia e del lavoro.

Sviluppare le relazioni interistituzionali per rendere maggiormente efficaci le risposte offerte dall'amministrazione alle istanze emerse dalla comunità di Marliana.

Implementare rete di piazzole adibite ad atterraggio elisoccorso.

In accordo con le possibilità offerte dal bilancio comunale favorire forme di incentivo verso le realtà economiche del territorio che assumono, verso nuove attività commerciali e per i piccoli negozi di vicinato, con sconti o azzeramento TARI.

Ci impegniamo a richiedere finanziamenti, anche tramite PSR (sottomisura 8.3), per intraprendere azioni volte alla prevenzione dei danni arrecati ai boschi da incendi e dissesto idrogeologico.

Sviluppare, nell'ambito dell'inclusione sociale e del lavoro, l'utilizzo di strumenti di finanziamento specifici come i PUC (Progetti Utili alla Collettività) per impiegare i cittadini disoccupati, in collaborazione con le realtà associative del territorio, in progetti di pubblica utilità;

SPORT:

Ci impegniamo a promuovere la diffusione dello sport sul territorio comunale, rendendolo accessibile a tutti. A tal fine ci proponiamo di stabilire accordi con le società sportive per favorire, in particolare, l'attività sportiva gratuita ai bambini/ragazzi di famiglie indigenti, disagiate e ai diversamente abili.

Ci impegniamo ad effettuare Interventi di manutenzione, ristrutturazione e di riqualificazione degli impianti esistenti in stato di abbandono (Casore, Momigno, Panicagliora), anche tramite convenzioni con enti terzi o società sportive. Il nostro impegno sarà volto quindi a reperire i finanziamenti necessari per conseguire questi obiettivi.

Favorire la nascita di percorsi idonei ad ospitare sport "minori" in modo da incentivare un turismo, seppur domenicale, costante per l'intero anno valorizzando anche le aree comunali attualmente abbandonate e in disuso. Cercando di favorire il diffondersi nel nostro territorio di sport a basso impatto ambientale come trekking, mountain-bike, mountain-board, equitazione e qualunque altra disciplina sportiva o hobby che serva a valorizzare il patrimonio pubblico e paesaggistico.

Verifica delle convenzioni in essere per la gestione degli impianti pubblici.

Grazie alla conformazione del territorio marlianese sarà possibile sviluppare una rete di percorsi di Mountain Bike, da integrare con una rete dei sentieri Escursionistici o Trekking, individuando tracciati per la pratica free time, sportiva e agonistica. Ci impegniamo a creare partnership con associazioni sportive di settore con cui valutare anche eventi sportivi e campi scuola per i ragazzi del territorio e non.

CULTURA:

Sviluppare una rete che unisca fra loro le associazioni del territorio e l'amministrazione comunale, incentivando il prezioso ruolo che il volontariato svolge nel nostro territorio favorendone quanto più possibile l'operato in sinergia fra associazioni e Comune.

Rivalutare gli spazi Comunali con eventi e mostre di arti figurative e promuovendo il patrimonio artistico e culturale presente sul territorio anche tramite il finanziamento di opere monografiche dedicate. Promuovere iniziative ed eventi volti a diffondere l'Arte impegnandoci a dislocare gli eventi nelle varie

località in base alla logistica disponibile valorizzando strutture preesistenti tramite lo sfruttamento delle stesse.

Rafforzare la collaborazione tra le Associazioni del territorio e l'Amministrazione comunale per sostenere manifestazioni e sagre con lo scopo di favorire la conoscenza del nostro territorio, dei suoi prodotti tipici ed antichi mestieri e saperi ed ottimizzare lo svolgimento degli eventi in un calendario, gestito dall'Amministrazione Comunale, teso a coprire tutto l'anno;

Ci impegniamo a svolgere uno studio atto ad individuare una o più aree comunali dove ospitare eventi di media/grande affluenza.

Valorizzare il patrimonio artistico legato agli antichi mestieri e saperi, con progetti che coinvolgano artigiani, anziani e scuole anche esterne al comune di Marliana, per tramandare la saggezza popolare di tradizioni che rischiano l'oblio: promuovere il territorio e le sue peculiarità con la creazione di percorsi culturali mirati, relativi alla enogastronomia, alle tradizioni popolari, agli antichi mestieri e saperi.

Favorire la nascita di laboratori finalizzati a trasmettere la conoscenza dei prodotti tipici del territorio e le loro peculiarità, di flora e fauna, attivando percorsi formativi in sinergia con gli enti, le aziende del territorio e le strutture scolastiche.

Potenziare il supporto offerto dal Comune alle Associazioni per l'accesso (anche in partenariato) bandi e finanziamenti pubblici relativi a progetti di pubblica utilità;

Creare per la Biblioteca Comunale un servizio di prenotazione dei titoli e la loro consegna/ritiro presso una località scelta da una lista predeterminata;

Organizzazione spazi socio culturali per anziani dove poter partecipare a: corsi, giochi (carte, bocce, tombola), musica, presentazione libri, incontri tematici, ecc.

Diffondere la Cultura del riuso e del riciclo degli oggetti e dell'artigianato con la realizzazione di un mercatino itinerante di bric-à-brac ed artigianato; Organizzare nel territorio incontri con i cittadini dove promuovere la Cultura del riuso, riciclo e rispetto dell'ambiente;

Rivalutare gli spazi Comunali con eventi e mostre di arti figurative;

Favorire la Cultura dell'infanzia con eventi ed iniziative dedicate ai bambini (realizzando dei laboratori e letture per bambini, seminari per gli adulti con pedagogisti, ecc).

TURISMO:

Creazione e promozione di un "portale informatico" con la finalità di censire tutte le attività economiche, strutture ricettive, percorsi naturalistici, escursionismo e infine pubblicizzare eventi di carattere culturale e ricreativi per incentivare il turismo e favorire le attività commerciali ad esso legate.

Ci impegniamo a realizzare zone di accoglienza turisti, attrezzate per riposo, picnic, svago, giochi e campeggio;

Censire e recuperare i vecchi percorsi e sentieri, anche con il supporto del C.A.I., delle realtà associative del territorio e delle strutture recettive per migliorare lo stato di manutenzione, dotandoli di un'efficace segnaletica. Risulta quindi indispensabile curare la cartografia anche digitale dei sentieri e pubblicizzarne l'esistenza;

Incentivare l'organizzazione di mercatini di Natale, cinema all'aperto ed ogni altra attività ricreativa che possa caratterizzare le varie frazioni ed essere a servizio della socializzazione.

Realizzazione o individuazione di uno spazio comune dove le associazioni possano tenere materiale (come ad esempio tavoli, sedie, ecc) di proprietà pubblica o delle singole associazioni da condividere in modo da ottimizzare le risorse disponibili.

Realizzare convenzioni con studi tecnici e professionisti a livello comunale per creare canali più economici e semplificati per le esigenze delle associazioni.

Organizzare periodicamente corsi di formazione e aggiornamento sulle novità normative a livello comunale e nazionale e sulle nuove disposizioni tecniche relative alle attività delle associazioni.

Rigenerare il mercato di Panicagliora, dove potrebbero partecipare le aziende che producono ortaggi sul nostro territorio, per favorire vendita a km zero, (creazione di gas).

Creare canali di pubblicizzazione interna dell'offerta agro-alimentare dei piccoli produttori a sostegno delle iniziative locali del territorio.

POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA:

Promuovere e sostenere il mondo dell'Associazionismo che a vario titolo si occupa del Sociale, valorizzandone l'apporto e definendo momenti di confronto e di partecipazione costanti, con particolare attenzione agli indigenti;

Sostenere la nascita delle Cooperative di tipo B (cooperative sociali) e incentivare il ricorso, negli appalti di servizi nel pubblico, come nel privato, a questo tipo di organizzazione. Sfruttando le possibilità offerte dalla Legge Regionale sulle cooperative sociali per avviare progetti con tali tipologie associative senza necessità di bandi, in modo da favorirne l'attività sul territorio a beneficio della comunità.

Promuovere la nascita di uno Sportello Sociale Unico Integrato come punto di ascolto e di orientamento per facilitare l'accesso ai servizi offerti ai cittadini in ambito Socio-Assistenziale;

Predisporre un volantino che riepiloghi tutti i servizi ed i bonus messi a disposizione delle famiglie in ambito socio-assistenziale.

Promuovere una rete sociale informale attraverso la sinergia di Associazioni di Volontariato, Parrocchie, Assistente Sociale, Medici di famiglia per far emergere le situazioni di disagio e favorire l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà.

Favorire e promuovere le Pari Opportunità per tutte e tutti, valorizzare le differenze anche con la creazione di strumenti istituzionali che garantiscano la diffusione della cultura delle pari opportunità, il rispetto delle differenze, la prevenzione della violenza di genere e l'integrazione interculturale.

Abbattere le barriere architettoniche negli spazi pubblici.

Favorire la permanenza dei punti di aggregazione per la terza età.

Assicurare l'assistenza scolastica sia effettivamente garantita, come diritto non derogabile nei casi gravi, anche con interventi integrativi da parte dei servizi sociali.

Sostenere i servizi all'infanzia, anche tramite contributi alle famiglie con figli minori disabili.

Progettare e realizzare aree attrezzate per i bambini in quelle frazioni del territorio comunale dove risultano assenti o insufficienti e mettere in sicurezza le attrezzature in quelle già presenti.

Promuovere l'attività sportiva dei bambini con l'adozione di particolari convenzioni con le principali società gestrici dei comuni limitrofi.

Ci impegniamo ad attivare sul territorio, sfruttando il progetto di Regione Toscana, i servizi offerti dalla "bottega della salute".

SCUOLA:

Studio di fattibilità di un nuovo polo dell'infanzia 0-6 (asilo nido/materna) in edilizia sostenibile in località Momigno/Montagnana.

Programmazione di incontri periodici con le famiglie dei bambini che frequentano le scuole su andamento dei servizi scolastici.

Verifica della fattibilità, attraverso l'ufficio scolastico provinciale, dell'aumento del tempo pieno nelle classi delle scuole primarie del territorio.

Impegno a valutare la possibilità di prolungare gli orari di apertura dell'asilo nido.

Rivisitazione e valutazione dei percorsi dei pulmini scolastici al fine di ridurre i disagi dei bambini in andata e ritorno dai plessi scolastici anche con l'introduzione di nuove corse.

In accordo con le possibilità offerte dal bilancio comunale ci impegniamo a rivedere le tariffe agevolate per le fasce di reddito più basse relative ai servizi mensa scolastica, trasporto scolastico. Introducendo integratori (come ad esempio il "fattore famiglia") che consentano di superare la semplice suddivisione delle tariffe agevolate su base ISEE per rimodulare gli incentivi con l'obiettivo di sostenere le famiglie.

SANITA':

Ci impegniamo a migliorare i servizi forniti agli utenti nei vari distretti del comune, riqualificando gli ambulatori dei medici di famiglia.

Ci impegniamo ad ampliare i servizi a domicilio, attraverso strumenti di telemedicina e teleconsulto. La realizzazione di questo obiettivo implica il coinvolgimento della medicina di famiglia e dei servizi territoriali dell'Azienda USL e si può avvalere di finanziamenti previsti dal PNRR, per l'acquisto di tecnologie che rilevino parametri vitali (es. glicemia, pressione sanguigna, tracciato ecg, test di mobilità ed equilibrio posturale, ecc..) i quali saranno elaborati a distanza da personale sanitario. I servizi di teleconsulto e telediagnosi potranno articolarsi su piattaforma regionale da domicilio, oppure presso i distretti sanitari alla presenza di personale sanitario per concordare iter diagnostico e provvedimenti terapeutici.

Attivazione di punto di accettazione per esami del sangue presso le frazioni di Marliana e Momigno, in maniera tale da consentire alla cittadinanza di usufruire del servizio di prenotazione, accettazione e pagamento del ticket, se dovuto, presso le frazioni comunali. L'obiettivo è perseguibile attraverso il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato.

In assenza di ambulatorio, nel territorio comunale, di pediatra di famiglia convenzionato nell'ambito accorpato sovracomunale di Abetone, Cutigliano, Marliana, Pistoia, Sambuca Pistoiese e San Marcello Piteglio, proporre l'istituzione di ambulatorio pediatrico settimanale a libero accesso con medico dell'Azienda USL, in aggiunta al mantenimento del rapporto col pediatra di fiducia.

Attivazione del servizio di infermiere di famiglia e comunità nel territorio comunale e potenziamento dell'organico infermieristico dedicato da AGENAS ed adottati dal Ministero della Salute, tenendo conto le caratteristiche orografiche del territorio e della distribuzione della popolazione residente.

Verifica della presenza di defibrillatori nelle frazioni del territorio comunale, appurare la possibilità di una convenzione per l'acquisto. Posizionamento comodo e corretta pubblicizzazione.

Indice		
	Premessa	2
1	DATI GENERALI	3
1.1	Organi politici	3
1.2	Struttura organizzativa	3
1.3	Popolazione residente	4
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	5
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	5
2.1.1	Entrate	5
2.1.2	Spese	5
2.1.3	Partite di giro	6
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	6
2.3	Risultato di amministrazione	7
2.4	Risultato della gestione di competenza	8
3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	8
3.1	Il rispetto del pareggio di bilancio	8
3.2	Equilibrio di bilancio	9
3.3	Equilibrio complessivo	10
3.4	Utilizzo avanzo di amministrazione	10
3.5	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	10
4	INDEBITAMENTO	11
4.1	Indebitamento	11
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	11
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	12
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	12
4.2.1	Rilevazione flussi	12
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	12
5.1	Lo Stato Patrimoniale	12
5.2	Conto economico	13
6	ORGANISMI CONTROLLATI	14
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	14
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	15
7	DEBITI FUORI BILANCIO	15
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	15
7.2	Contenzioso in essere	16
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	16
8.1	Rilievi della Corte dei conti	16
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	17
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	17
9.1	Condizione giuridica dell'ente	17
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	18
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	18
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	18
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	18
11	CONCLUSIONI	19
12	RESIDUI	21
12.1	Gestione residui	21
12.2	Rapporto tra competenza e residui	23
13	SPESA PER IL PERSONALE	23
13.1	Spesa per il personale	23
13.1.1	Andamento della spesa del personale	24
13.1.2	Spesa del personale pro-capite	24
13.1.3	Rapporto abitanti/dipendenti	24
13.1.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	24
13.1.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	24
13.1.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	24